

Atti 12

4 Erode fatto catturare Pietro,
lo gettò in prigione,
consegnandolo in custodia a quattro picchetti
di quattro soldati ciascuno,

col proposito
di farlo comparire davanti al popolo
dopo la Pasqua.

5 Pietro dunque era tenuto in prigione,
mentre una preghiera
saliva incessantemente a Dio
dalla Chiesa per lui.

6 E in quella notte,
quando poi Erode stava per farlo comparire
davanti al popolo,

Pietro piantonato da due soldati
e legato con due catene
stava dormendo,

mentre davanti alla porta
le sentinelle custodivano il carcere.

7 Ed ecco gli si presentò un angelo del Signore
e una luce sfolgorò nella cella.

Egli toccò il fianco di Pietro, lo destò e disse:
«Alzati, in fretta!».
E le catene gli caddero dalle mani.

8 E l'angelo a lui:
«Mettiti la cintura e legati i sandali».
E così fece.

L'angelo disse:
«Avvolgiti il mantello, e seguimi!».

9 Pietro uscì e prese a seguirlo,
ma non si era ancora accorto che era realtà
ciò che stava succedendo per opera dell'angelo:
credeva infatti di avere una visione.

10 Essi oltrepassarono
la prima guardia e la seconda

Atti 12

e arrivarono alla porta di ferro
che conduce in città:
la porta si aprì da sé davanti a loro.

Uscirono, percorsero una strada
e a un tratto l'angelo si dileguò da lui.

11 Pietro allora, rientrato in sé, disse:
«Ora sono veramente certo
che il Signore ha mandato il suo angelo

e mi ha strappato dalla mano di Erode
e da tutto ciò che si attendeva
il popolo dei Giudei».

Salmo 20 (19)

2 Ti ascolti il Signore nel giorno della prova,
ti protegga il nome del Dio di Giacobbe.

3 Ti mandi l'aiuto dal suo santuario
e dall'alto di Sion ti sostenga.

4 Ricordi tutti i tuoi sacrifici
e gradisca i tuoi olocausti.

5 Ti conceda secondo il tuo cuore,
faccia riuscire ogni tuo progetto.

6 Esulteremo per la tua vittoria,
spiegheremo i vessilli in nome del nostro Dio;
adempia il Signore tutte le tue domande.

7 Ora so che il Signore salva il suo consacrato;
gli ha risposto dal suo cielo santo
con la forza vittoriosa della sua destra.

8 Chi si vanta dei carri e chi dei cavalli,
noi siamo forti nel nome del Signore nostro Dio.

9 Quelli si piegano e cadono,
ma noi restiamo in piedi e siamo saldi.

10 Salva il re, o Signore,
rispondici, quando ti invochiamo.

1 Re 19

1 Acab riferì a Gezabele
ciò che Elia aveva fatto
e che aveva ucciso di spada tutti i profeti (di Baal).

2 Gezabele inviò un messaggero a Elia per dirgli:

«Gli dèi mi facciano questo e anche di peggio,
se domani a quest'ora
non avrò reso te come uno di quelli».

3 Elia, impaurito,
si alzò e se ne andò per salvarsi.

Giunse a Bersabea di Giuda.
Là fece sostare il suo ragazzo.

4 Egli si inoltrò nel deserto
una giornata di cammino
e andò a sedersi sotto un ginepro.

Desideroso di morire, disse:
«**Ora basta, Signore! Prendi la mia vita,**
perché io non sono migliore dei miei padri».

5 Si coricò e si addormentò sotto il ginepro.

Allora, ecco un angelo lo toccò e gli disse:
«**Alzati e mangia!**».

6 Egli guardò e vide vicino alla sua testa
una focaccia cotta su pietre roventi
e un orcio d'acqua.

Mangiò e bevve, quindi tornò a coricarsi.

7 Venne di nuovo l'angelo del Signore,
lo toccò e gli disse: «**Su mangia,**
perché è troppo lungo per te il cammino».

8 Si alzò, mangiò e bevve.

Con la forza datagli da quel cibo,
camminò per quaranta giorni
e quaranta notti

fino al monte di Dio, l'Oreb.

Salmo 13 (12)

2 **Fino a quando**, Signore,
continuerai a dimenticarmi?

Fino a quando
mi nasconderai il tuo volto?

3 **Fino a quando**
nell'anima mia proverò affanni,
tristezza nel cuore ogni momento?

Fino a quando
su di me trionferà il nemico?

4 Guarda, rispondimi, Signore mio Dio,
conserva la luce ai miei occhi,
perché non mi sorprenda il sonno della morte,

5 perché il mio nemico non dica: «L'ho vinto!»
e non esultino i miei avversari quando vacillo.

6 Nella tua misericordia ho confidato.
Gioisca il mio cuore nella tua salvezza
e canti al Signore, che mi ha beneficato.

Isaia 40

27 Perché dici, Giacobbe, e tu, Israele, ripeti:
«**La mia sorte è nascosta al Signore**
e il mio diritto è trascurato dal mio Dio?».

28 Non lo sai forse? Non lo hai udito?
Dio eterno è il Signore, creatore di tutta la terra.

Egli non si affatica né si stanca,
la sua intelligenza è inscrutabile.

29 Egli dà forza allo stanco
e moltiplica il vigore allo spossato.

30 Anche i giovani faticano e si stancano,
gli adulti inciampano e cadono;

31 ma quanti sperano nel Signore
riacquistano forza,

mettono ali come aquile,
corrono senza affannarsi,
camminano senza stancarsi.